

REGOLAMENTO DELL' ORGANIZZAZIONE

“ PROGETTO TEMPO – UDINE ”

Articolo I - ISTITUZIONE

E' istituita nella Circoscrizione 5[^] del Comune di Udine, la Banca del Tempo, denominata **Organizzazione “PROGETTO TEMPO”** avente lo scopo di promuovere iniziative atte a favorire lo scambio di servizi e di attività tra i Soci, senza alcuna intermediazione di carattere monetario, nel rispetto delle finalità di cui all'art.2 dello Statuto.

Il ruolo svolto dalla Banca del Tempo (nel seguito indicata come BdT) è quello di messa in relazione e non di intermediazione.

Articolo II - PRINCIPI FONDAMENTALI E REGOLATORI

Per l' iscrizione alla BdT è prevista la compilazione di un modulo di adesione. La domanda sarà sottoposta all'accettazione da parte del Comitato esecutivo che potrà, in caso di gravi situazioni, respingerla. La decisione di accettazione dovrà essere comunicata al richiedente entro 45 giorni dalla presentazione della domanda. Nel caso che trascorra il tempo di cui sopra, la domanda si intende accettata.

Nello svolgimento dell'attività, è vietato il rilascio di certificazioni di valore legale. La BdT non intende in nessun caso entrare in concorrenza né costituire organo di concorrenza sleale nei confronti di professionisti e lavoratori autonomi qualsiasi. A tale scopo, si stabilisce che ciascuna prestazione effettuata dagli iscritti, non potrà singolarmente superare i tempi sotto indicati:

- Un'ora per prestazioni intellettuali.
- Due ore per prestazioni manuali.

La violazione di tale indirizzo sarà responsabilità personale del singolo iscritto a tutti gli effetti.

Nello scambio di prestazioni è preferibile che il richiedente metta a disposizione del prestatore i materiali e la materia prima necessari. Tuttavia, nell'impossibilità, chi fornisce la prestazione a scambio sarà tenuto al rimborso delle spese vive sostenute senza nessun ricarico a nessun titolo. Potrà essere ceduta la fattura di acquisto della materia prima o potrà essere prodotta ogni altra documentazione comprovante l'importo.

Le prestazioni inerenti gli impianti, fornite dagli iscritti, non possono che riguardare interventi di ordinaria manutenzione. Anche per tale motivo non possono rilasciare dichiarazioni di conformità ai sensi della legge 46/90 – Norme per la sicurezza degli impianti.

Articolo III DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Possono iscriversi alla BdT tutti i cittadini maggiorenni residenti nel territorio della Provincia di Udine e limitrofe.

Gli iscritti si impegnano al rispetto del presente regolamento che sottoscrivo e di cui ne ricevo copia.

Hanno diritto-dovere di partecipare agli incontri periodici degli aderenti alla BdT.

Ad ogni iscritto verrà consegnato un libretto con dieci assegni.

Possono altresì far parte della organizzazione, gli Enti locali con la stipula di accordi che prevedono scambi di tempo da destinare a prestazioni di mutuo aiuto a favore di cittadini o della comunità locale.

Tali prestazioni debbono essere compatibili con gli scopi statutari della Banca del Tempo e non devono costituire modalità di esercizio delle attività istituzionali degli Enti locali.

Articolo IV GESTIONE DEGLI ASSEGNI

Ciascuna prestazione sarà compensata con un assegno pari al tempo effettivamente impegnato.

La prestazione minima si intende convenzionalmente di un'ora.

Gli assegni pertanto potranno essere solamente da una o da due ore.

Gli assegni ricevuti in cambio di una prestazione, dovranno essere consegnati alla BdT che ne terrà la contabilità per ogni singolo Socio,

Gli assegni dovranno essere compilati con tutti i dati leggibili.

E' demandata ai singoli iscritti la corretta emissione degli assegni, specialmente per quanto riguarda la giusta imputazione del bene ' IL TEMPO '.

Si ricorda infatti che una gestione scorretta ricade sull'intero sistema.

Il massimo delle ore contabilizzate a debito o a credito, è di venti ore a persona.

Superato tale monte ore, l'iscritto dovrà richiedere l'autorizzazione alla eventuale ulteriore attività al Presidente della BdT, il quale, sentito il C.E. potrà accettare o meno la richiesta con motivazione scritta.

Articolo V PRESENZA AGLI INCONTRI

Il C.E. si riunisce con la frequenza stabilita dallo stesso C.E. e comunque almeno una volta ogni due mesi.

Restano ferme le prescrizioni di cui all'articolo 6 dello Statuto.

L'assenza ingiustificata di un appartenente al C.E. per tre volte consecutive produce l'automatica decadenza dalla carica.

Gli subentra il primo dei non eletti nella votazione precedente.

Articolo VI DECORRENZA DELLE ISCRIZIONI E PAGAMENTO DELLE QUOTE SOCIALI

L'iscrizione alla BdT, solo ai fini del pagamento della quota sociale e della quota assicurativa decorre a far tempo dal 31 marzo di ogni anno.

Entro tale data i soci dovranno regolarizzare il pagamento delle quote sociali ed assicurativa.

Articolo VII ISTITUZIONE DEL TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Ogni Socio dovrà essere fornito di tesserino di riconoscimento, nella forma predisposta dal C.E. e sottoscritto dal Presidente.

Il tesserino dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli altri iscritti e da autorità ispettive in genere. Nei contatti telefonici, il richiedente l'intervento dovrà presentarsi con il nome e cognome ed a richiesta, il numero di tesserino di riconoscimento. Dovrà specificare che la prestazione richiesta deve rientrare tra quelle previste dalla BdT.

Articolo VIII SPORTELLO DELLA BANCA DEL TEMPO

La BdT si avvale dello sportello gestito dai Soci. Nello svolgimento dei compiti loro affidati. (informazioni agli utenti, consegna e ritiro di modelli vari, convocazione telefonica a riunioni ed incontri ecc.).

I Soci sportellisti debbono mettere ben in mostra il tesserino di riconoscimento di cui all'articolo VII.

Articolo IX

NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle norme dettate dallo Statuto associativo vigente.

Articolo X

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dieci giorni dopo l'approvazione da parte del Comitato esecutivo.

La bozza del presente Regolamento è stata letta, discussa e modificata nell'assemblea degli iscritti del 09 novembre 2007.

La prima revisione del presente Regolamento a seguito della modifica dello Statuto è stata letta nell'assemblea degli iscritti del 11 aprile 2008 ed approvata dal Comitato Esecutivo nella stessa seduta.

Consiglio direttivo

DEL FABBRO	MIRELLA	Presidente
TAMBATO	DOMENICO	Vicepresidente
FARICI	LUISA	Segretaria
BELLOMIA	ANNA MARIA	Consigliere
SPECOGNA	EDDA	Consigliere
TOSOLINI	ELVIA	Consigliere

Probiviri

DELLA VECCHIA PAOLA
VARIANO SILVANO